

Riforma Sì o No?

Mario Banchio

Tra meno di due mesi, domenica 4 dicembre, saremo chiamati ad esprimerci, attraverso il referendum, sulla riforma costituzionale approvata dal Parlamento nello scorso mese di aprile. Una riforma controversa e dibattuta che modifica numerosi punti della nostra Costituzione, pur senza toccare la prima parte della Carta. In base alla riforma cambia sostanzialmente il Senato (modifiche al numero, al sistema elettivo ed alle competenze), vengono introdotti i referendum propositivi, cambiano le regole per il quorum delle consultazioni referendarie, viene abolito il Cnel, vengono abolite le provincie ecc. Nelle intenzioni del legislatore viene snellito il lavoro parlamentare soprattutto con il superamento del bicameralismo perfetto che ora impone il passaggio alle due Camere e il voto di fiducia al Governo.

Il quesito a cui dobbiamo rispondere è impegnativo e complesso, sul territorio si stanno svolgendo incontri e dibattiti per cercare di chiarire quali sono le ragioni del Sì e quelle del No (uno di questi, proposto dalle Acli e appoggiato dal nostro giornale ha visto una numerosa e appassionata partecipazione mercoledì scorso a Saluzzo). Questa settimana pubblichiamo il primo di tre servizi dedicati agli aspetti più importanti della riforma dando spazio al Comitato pro il Sì e a quello per il No. È un tentativo per cercare di capire e per levare di dosso al referendum quella etichetta politica per cui il voto assume una valenza pro o contro il governo, pro o contro Renzi.

Qualcuno magari si ricorderà che nel 2006, in due calde giornate di inizio estate, ebbe luogo un analogo referendum per validare o meno la riforma costituzionale targata Berlusconi. La riforma venne bocciata con il 61,7% di No (non in provincia di Cuneo dove vincerono i Sì con il 52,2% né a Saluzzo dove i Sì arrivarono al 53,69%) ma il dato più importante a livello nazionale fu la partecipazione che arrivò al 53,7%. Chissà se il 4 dicembre riusciremo a superare quel dato? Sarebbe un bel segnale di maturità, nonostante tutto.

BUSCA, DOMENICA 16 Requiem di Mozart con Polifonici e "Bruni"



I Polifonici del Marchesato con l'orchestra Bruni

pag. 25

BANCHE Anche la vice, Mariella Acchiardo, è espressione della Fondazione Civalleri presidente Guiderà la Cassa di risparmio per i prossimi tre anni

SALUZZO - Colpo grosso della Fondazione Cr Saluzzo, che porta a casa presidenza e vice presidenza della nuova Cassa di Risparmio di Saluzzo targata Bper. Lunedì 10 ottobre il presidente uscente Roberto Civalleri è stato confermato alla guida della banca saluzzese. Al suo fianco continuerà la vice Mariella Acchiardo, dimissionaria lo scorso 23 settembre insieme agli altri membri del cda e del collegio sindacale. «Con il 20% di azioni portiamo

a casa il massimo - non nasconde la propria soddisfazione il presidente della Fondazione Gianni Rabbia, che ha concluso nel migliore dei modi una pressante trattativa - ottenendo le due cariche più prestigiose con le due persone che avevamo indicato proprio noi all'interno del cda». Durante il triennio del loro mandato Civalleri e Acchiardo saranno affiancati da altri 5 membri; Giancarlo Ferraris, Claudio Battistella, Davide Vellani, Marco Bon-

fatti e Gianluca Poluzzi. Confermato in blocco anche il collegio sindacale che risulta così composto: Alessandro Stradi, Marco Caviglioli, Maurizio Tagliano, più i supplenti Luca Broardo e Margherita Carrè. Dopo il mandato del 2015, conclusosi anticipatamente qualche settimana fa, Civalleri ritorna alla guida della macchina Cassa di Risparmio. «Ringrazio i soci che hanno confermato la fiducia sul mio nome - dice subito dopo la sua elezione -

mi auguro di poterla ripagare con l'impegno e il lavoro quotidiano. Ci sono tutte le premesse per fare bene insieme alla direzione che è molto qualificata e di grande esperienza, che fa della capacità di interloquire con il cliente il suo punto di forza». La sua nomina non può che essere interpretata come un segnale di attenzione per il territorio. Che futuro vede per la Crs Saluzzo dopo la vendita agli emiliani della Bper?

«La politica di attenzione al territorio fin qui dimostrata conferma quanto sia stata buona l'intuizione della Fondazione nel cercare un partner come Bper. La realtà emiliana, forte di essere la banca più capitalizzata d'Italia, è in grado di mettere in campo una serie di punti di forza che sono molto importanti». I risparmiatori saluzzesi possono quindi dormire sonni tranquilli per i prossimi anni? «In questo momento difficile per tutti - conclu-



Roberto Civalleri di Civalleri - ci concentreremo su una politica di attenzione al territorio e alle sue forze, in particolare alle famiglie. Con la Bper saremo in grado di offrire ai nostri clienti una serie di prodotti che una piccola Cassa non era in grado di dare. Sono sicuro che faremo un buon lavoro con serenità e determinazione».

fabrizio scarpi

LAVORO In tv un servizio sul grano rumeno

Se il bio non è tale La Sedamyl nell'inchiesta Report

SALUZZO - La Sedamyl di Saluzzo è stata tirata in ballo da "Report", la trasmissione di Rai 3 condotta da Milena Gabanelli, che lunedì 10 ottobre ha presentato l'inchiesta intitolata "Bio illogico". L'azienda di via Grande Torino, che produce alcol, amidi, glutine e semilavorati per l'industria alimentare (compresa quella biologica), nel 2012 avrebbe acquistato una partita di frumento presunto falso bio. Proprio sull'argomento "bio" il servizio andato in onda allude ad una serie di relazioni non chiare tra il ministero delle Politiche agricole e alcuni imprenditori italiani che importano grano duro dalla Romania spacciandolo per biologico. Durante la trasmissione il presidente "Federbio" Paolo Camemolla, ha accusato Enrico Maria Pollo, capo segreteria del vice ministro cuneese Andrea Olivero di avere rapporti di consulenza con Gianpaolo Romani, imprenditore sospeso in Romania e coinvolto in un maxi processo a Pesaro per falso bio. Secondo la ricostruzione di Report in 5 anni sarebbero transitate 350 mila tonnellate di falso biologico dalla Romania all'Italia. Parte di questo grano sarebbe finito anche nei magazzini della

Sedamyl di Saluzzo. «In questa inchiesta noi siamo la parte danneggiata - spiega Stefano Frandino, responsabile dello stabilimento saluzzese - siamo molto sorpresi dal turbinare che ha coinvolto sia noi sia il Ministero, in una vicenda in cui ognuno ha agito nel rispetto dei ruoli e secondo il regolamento della comunità Europea». Dopo 2 anni i vertici dell'azienda sono stati informati della presunta irregolarità di un lotto di merce. «Si trattava di merce acquistata con certificazione "bio" - prosegue Frandino

- L'organismo di controllo ha ritenuto di applicare in via cautelativa la soppressione della qualifica di "bio" per i quantitativi in magazzino. Dai nostri controlli la merce a livello di analisi era pienamente rispondente ai requisiti di legge e non presentava nessun rischio per la salute umana, ma come richiesto l'abbiamo declassata a convenzionale». Cosa che invece non è successa per i prodotti già immessi sul mercato, in base al principio di proporzionalità previsto dai regolamenti europei.

fabrizio scarpi

la pellicola è tratta dal libro "Una questione privata" di Beppe Fenoglio

Quando Saluzzo diventa set Curiosità per le riprese del film dei fratelli Taviani



foto di Pietro Battisti

SALUZZO - Molta curiosità in città per le riprese del film tratto da "Una questione privata": strade e piazze chiuse, qualche piccolo accorgimento per retrodare gli ambienti agli anni '40 e Saluzzo si è dimostrata un set perfetto.

pag. 3

FILM IN VALLE VARAITA

Ciak si gira!

SAMPEYRE - Ciak si gira anche in valle Varaita. Inizieranno a giorni le riprese del film tratto dal libro "Il mangiatore di pietre" di Davide Longo.

pag. 16

POLITEAMA SALUZZO

Stop ai film

SALUZZO - Una settimana fa veniva intitolato al soprano Madga Olivero, oggi si sa per certo che chiuderà come cinema. Doccia fredda sul Politeama, dopo la decisione del gestore Giacomo Moschetti di rescindere il contratto che lo lega al Comune di Saluzzo. Le difficoltà economiche legate alle gestione faranno sì che non proietteranno più film in via Palazzo di Città. E invece salva la stagione teatrale, grazie ad un accordo raggiunto tra il Comune e Moschetti.

pag. 2

DIOCESI La Madonna di Fatima a Saluzzo

La statua pellegrina

SALUZZO - Sarà a Saluzzo giovedì 13 ottobre la statua della Madonna di Fatima, in pellegrinaggio nelle diocesi del Piemonte in vista dell'anniversario del centenario delle apparizioni in programma nel 2017. Il passaggio nella nostra diocesi è a cura del locale gruppo Unitalis. L'arrivo è previsto alle 20,15 sul piazzale del Duomo e seguirà alle 20,30 la celebrazione della messa presieduta dal vescovo mons. Giuseppe Guerini. Alle 21,30 dal Duomo prenderà il via la fiaccolata che accompagnerà la statua della Madonna al Santuario della Con-

solata dove dalle 23 e fino alle 7 del mattino seguente si terrà la veglia di preghiera. Alle 7 di venerdì 14 ottobre alla Consolata verrà celebrata la messa, alle 8 l'ora Mariana e alle 9,30 in Duomo la messa. La Madonna di Fatima alle 13,30 partirà alla volta di Sanfront dove sarà presente dalle 14 alle 15 alla Casa di riposo per poi affrontare il trasferimento fino a Dronero dove verrà accolta alle 15,45 circa presso la Casa della Divina Provvidenza alla presenza del vescovo. Da Dronero la statua proseguirà per la diocesi di Alba.



VALLE VARAITA Due anni di evasione totale

Negozi invisibile

SALUZZO - 33 mila euro di iva non versati all'erario contestati al proprietario di un minimercato della Valle Varaita. Questo secondo le indagini della Guardia di Finanza di Saluzzo che si sono concentrate su un punto vendita specializzato in alimenti che fino ai giorni scorsi era completamente sconosciuto al fisco. Gli approfondimenti dopo la perquisizione nella casa dei titolari hanno permesso di reperire la documentazione contabile ed extracontabile della ditta individuale necessaria alla ricostruzione del volume d'affari e del reddito prodotto dall'attività. Secondo gli accertamenti i titolari sarebbero evasori totali per le annualità dal 2012 al 2014. I controlli hanno messo in luce una mancata dichiarazione dei redditi per oltre 1 milione di euro.

L'indagine fa parte delle attività di controllo per contrastare l'evasione fiscale che ostacola la concorrenza tra i vari contribuenti, danneggia lo Stato ed accresce il carico fiscale per le imprese rispettose delle regole.

EFFEEMME SRL

Recupero cavi elettrici e metalli in genere, in piccole e grandi quantità
Super valutazione
Pagamento al ritiro o alla consegna

Fabio 348.6108588
Albino 335.380227
Ermes 340.5255283

COSTIGLIOLE SALUZZO
Via Busca 29 - Tel. e Fax 0175.239499
www.effeemmerecuperi.it

la vignetta
di gianni audisio

LA MINORANZA DEL PD
VOTERÀ NO AL REFERENDUM...
E LA MAGGIORANZA?
QUALE MAGGIORANZA?

25 ANNI DI ATTIVITÀ

Cigna Donna

DAL 15 OTTOBRE
ECCEZIONALE FIERA
GRANDE INVERNO
COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO 2016 - 2017

SCONTI dal 15% al 50%

GEOX, CIPREA, MARYA PAMAR, RUCHSCHMITT, Dipeca

Savigliano P.zza S. Rosa, 32 / Via Cambiani - Tel. 0172 712298 - Chiuso il lunedì

